



Con la gioia negli occhi per aver ottenuto la promozione in Serie B la Feralpisalò si prepara a sfidare oggi pomeriggio il Novara in trasferta: è la penultima giornata del campionato 2022/2023

Pasini: «Cara Feralpisalò, che stagione strepitosa»

Oggi pomeriggio contro il Novara (14.30) andrà in scena l'ultima trasferta stagionale. Spazio a chi ha giocato meno: tra i pali ci sarà Volpe, in attacco toccherà all'esperto Sau

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Caro amico ti scrivo. Il presidente della feralpisalò, Giuseppe Pasini, ha preso carta e penna, inviando un messaggio a ciascun giocatore. Un modo simpatico di esprimere la sua soddisfazione per un risultato straordinario, superiore a qualsiasi aspettativa.

La lettera a Elia Legati: «Forse era destino, di sicuro tu hai fatto in modo che accadesse, da vero capitano quale sei. Sempre umile, concentrato, te stesso. Professionale anche quando era facile lasciarsi andare nei momenti di sconforto o di euforia. Hai sposato il progetto, la causa, i colori. Sin dal primo giorno il tuo spessore è stato un esempio per tutti. Se affianchi i numeri 1 e 3 sulle tue spalle puoi comporre una lettera, la B. Forse sì, era destino. Ed è stato bello vivere insieme questa promozione storica. E il Bello deve ancora arrivare... Resterai per sempre il capitano della promozione, il faro di uno spogliatoio che ha scritto un capitolo unico, bellissimo, emozionante ed edificante per il calcio italiano. Grazie».

«Sei un simbolo per il nostro club - scrive a Simone Guerra -. I tuoi gol, il tuo record di presenze, gli sguardi da vero leone in ogni esultanza, la tua fame, la voglia di sognare in grande, insieme a noi, la disponibilità e la sensibilità: resterà tutto e per sempre nella nostra storia. Grazie! E il Bello deve ancora arrivare». A Federico Carraro: «Ce l'abbiamo fatta. Il tuo sogno era segnare un gol decisivo, e festeggiare con la tua famiglia una promozione stori-

ca. Tutto avverato! È stato un campionato difficile per te, ma non hai mollato, e hai fatto sempre sentire il tuo peso, la tua esperienza, il tuo carisma nello spogliatoio. Grazie per queste stagioni ad altissimo livello, ed avere sposato i nostri valori. E il Bello deve ancora arrivare».

«Grazie per avere messo a disposizione del gruppo la tua esperienza, e per i gol - il messaggio a Luca Siligardi -. Hai contribuito a portarci in alto, e resterai per sempre nella storia di questo club. E il Bello deve ancora arrivare». Pensieri e parole per ciascuno. Il presidente è così appassionato che tiene un quaderno sul quale dà i voti al

termine di ogni gara. Pagine che tornano utili al momento di decidere chi confermare e chi lasciar partire.

Oggi a Novara la Feralpisalò cercherà il 13° risultato utile consecutivo. Stefano Vecchi cambierà la squadra abituale, schierando chi è sceso in campo meno, e puntando, per la prima volta in stagione, sui più esperti. Tra i pali Volpe, protetto dalla coppia centrale Bacchetti-Di Gennaro. Terzini Salines e Tonetto. Regista Carraro, affiancato da Palazzi e Zennaro. In attacco Sau e Butic, sostenuti da Di Molfetta. Out Legati e Siligardi (squalificati), Icardi e Voltan (infortunati).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Così in campo allo stadio Silvio Piola di Novara - ore 14.30

INTV. SKY - ELEVEN SPORTS



Tipografia Bresciaoggi

●● Il programma

37ª giornata
Oggi, ore 14.30
Albinoleffe-Trento
Juventus Next Gen - Arzignano Valchiampo
Novara-Feralpisalò
Padova-Lecco
Pro Patria-Piacenza
Pro Sesto-Pergolettese
Pro Vercelli-Mantova
Renate-Virtus Verona
Triestina-Sangiuliano City
Vicenza-Pordenone

Classifica
Feralpisalò 68, Lecco 61, Pro Sesto 60, Pordenone 59, Vicenza 55, Virtus Verona 54, Padova 53, Arzignano Valchiampo 50, Renate 49, Novara 49, Juventus Next Gen 49, Pergolettese 48, Pro Patria 46, Pro Vercelli 45, Trento 42, Mantova 42, Sangiuliano City 41, Albinoleffe 37, Triestina 35, Piacenza 34

INTERVISTA IL TECNICO DEI VERDEBLÙ

Stefano Vecchi

«Siamo concentrati. Daremo il massimo fino all'ultimo»

●● Dopo la promozione conquistata sabato scorso, l'allenatore della Feralpisalò Stefano Vecchi ha trascorso alcune notti in bianco per leggere le centinaia di messaggi ricevuti da amici, parenti, ex giocatori, dirigenti, società delle più disparate categorie. «Ho cercato di rispondere a tutti - dice -: mi dispiace se forse ho perso qualcuno per strada».

Lei ha vinto 6 campionati, tutti in Lombardia: in Promozione col Mapello, con la Tritium dalla D alla C2 alla C1, i due con la Primavera dell'Inter, ora coi gardesani. Ha ancora un anno di contratto: resterà sul lago?

Penso di rimanere, ma bisogna sedersi a un tavolo e parlare. Il presidente vorrà fare le cose per bene, e mettere a disposizione una squadra adeguata agli obiettivi da raggiungere. Preferirei però rimandare questi discorsi. Ora il nostro gruppo va onorato, rispettato e festeggiato, perché ha compiuto un'impresa che rimarrà nella storia. I ragazzi sono intelligenti, e sanno che non tutti resteranno, ma non è il momento di parlarne. Ci attendono ancora 4 partite, due di campionato e due di Supercoppa: vogliamo rimanere concentrati.



L'allenatore Stefano Vecchi, 51 anni

ad esempio, partiranno dall'inizio. Volpe vanta un buon curriculum, mentre Sau è fermo in pratica dal febbraio 2022: è giusto che riassapori il campo. Forse schiererò la squadra più esperta dell'intera stagione.

Avete compiuto un'impresa tutt'altro che agevole.

La C è durissima perché sale soltanto la prima. Io vado orgoglioso di avere vinto in tutte le categorie in cui mi hanno dato tempo di lavorare. Salgo in B passando dalla porta principale.

Le sue precedenti esperienze tra i cadetti (Carpi e Venezia) non sono state positive.

In Emilia, alla guida di una neopromossa, stavamo rispettando i programmi. Eravamo vicini ai play-off, poi una settimana un po' storta ci ha fatto perdere terreno. Bravo, comunque, il ds Giuntoli a creare una rosa competitiva, tanto che molti di quei ragazzi hanno poi militato in A. Venezia è l'unica macchia della mia carriera. Sono rimasto appena 6 giornate. Il presidente era Tacopina, l'attuale patron della Spal.

Come vede il futuro?

Il nome Feralpi è associato a organizzazione, serietà e professionalità. Bisogna ponderare bene le scelte, e non commettere errori. Per quanto riguarda i giocatori, occorre portare rispetto e riconoscenza a chi è qua. Intanto cominciamo a guardare (e studiare) le avversarie da affrontare. Mi auguro che il Brescia rimanga in B, per disputare il derby.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Femminile

Serie B: rivincita Brescia contro il Chievo Verona Lumezzane a Venezia (C)
Smaltite le festività pasquali il Brescia torna in campo per sfidare il Chievo Verona in trasferta: appuntamento alle 14. Le Leonesse cercano riscatto dopo il ko per 3-1 subito all'andata, in un girone di ritorno caratterizzato fino a qui da alti e bassi, alternando vittorie e sconfitte. Da inizio febbraio le ragazze di Selesman non vincono o perdono due gare di fila,

alternando costantemente i risultati. Eccezione fatta per il pareggio contro il Genoa. In Serie C giocherà in trasferta anche il Lumezzane, impegnato alle 16 a Venezia. Gara esterna anche per il 3Team in Eccellenza: alle 14.30 sarà sfida al Cesano Boscone. In Promozione il Montorfano Rovato ospita alle 15 lo Sporting Mazzola. Annullata Varedo-Atelico Dor: le citizen rinunciano alla gara, lasciando la vittoria a tavolino alle avversarie.